



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE N. 131 DEL 14/12/2018

RINUNCIA ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE SU QUOTE DEL FONDO FINANZA E SVILUPPO IMPRESA

Il Presidente riferisce:

la Camera partecipa al Fondo di Investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati denominato "Finanza e Sviluppo Impresa", gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. L'investimento complessivo dell'Ente era stato definito in € 6.000.000 e a oggi sono stati effettuati versamenti per un totale complessivo di € 4.368.651,25. Il periodo di investimento del Fondo è scaduto nel gennaio 2016 e da tale data è stato intrapreso un percorso per la dismissione delle attività del fondo stesso.

In data 30.11.2018 è pervenuta da parte di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. una nota con la quale, ai sensi dell'art. 5 parte B) del Regolamento di gestione del Fondo Finanza e Sviluppo Impresa, viene offerta in prelazione ai Partecipanti l'intera partecipazione di Banco BPM S.p.A. nel Fondo stesso, pari a n. 30 quote.

Banco BPM S.p.A. intende trasferire le proprie quote a LPE II LP, una *limited partnership* di diritto scozzese, con sede legale a Edimburgo, iscritta presso il Registro Imprese del Regno Unito e del Galles al numero SL10271, investitore qualificato ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 30 del 30.3.2015. Le quote oggetto di cessione sono state valorizzate complessivamente € 1.591.716.

Secondo quanto disposto dal Regolamento di gestione, in particolare all'art. 5 parte B) che disciplina il trasferimento delle quote, questa Camera è tenuta a comunicare, entro il termine ultimo del 21 dicembre p.v., la volontà di esercitare o meno il diritto di prelazione ed eventualmente la quantità di quote che è disposta ad acquistare al prezzo indicato da Banco BPM.

La Giunta

- Udito il Relatore;
- Vista la Legge 29.12.1993 n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e s.m.i.;"
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio di Bergamo;
- Richiamato il provvedimento n. 153/2009 con il quale era stata disposta l'adesione al Fondo di Investimento mobiliare di tipo chiuso denominato "Finanza e Sviluppo Impresa";
- Ritenuto di non esercitare il diritto di prelazione sulle quote del Fondo Finanza e Sviluppo Impresa gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. che Banco BPM S.p.A. intende cedere pari a n. 30 quote ad un prezzo complessivo di € 1.591.716.

unanime,

delibera

di rinunciare all'esercizio del diritto di prelazione sulle quote del Fondo Finanza e Sviluppo Impresa gestito da Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. che Banco BPM S.p.A. intende cedere.

IL SEGRETARIO GENERALE
M. Paola Esposito

IL PRESIDENTE
Giovanni Paolo Malvestiti

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.